



Scheda della società e sintesi delle principali iniziative nel decennio dalla costituzione

Agrorinasce srl – Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio è una società consortile con capitale interamente pubblico costituita nel mese di ottobre del 1998 da 4 Comuni (Casal di Principe, Casapesenna, S. Cipriano d'Aversa e Villa Literno) allo scopo di rafforzare la legalità in un'area ad alta densità criminale.

Nel mese di ottobre 2005 alla società Agrorinasce hanno aderito altri due Comuni limitrofi: S. Marcellino e S. Maria La Fossa. La compagine societaria attuale è, pertanto composta da 6 Comuni. Il sito internet: www.agrorinasce.org documenta tutte le attività svolte.

L'operatività è assicurata da un Consiglio di Amministrazione di tre membri, di cui è Presidente, dal 1998, la dr.ssa Immacolata Fedele, vice prefetto aggiunto della Prefettura di Caserta. L'Amministratore Delegato è il dott. Giovanni Allucci.

La sede legale è presso il Comune di S. Cipriano d'Aversa.

La sede operativa è a Casal di Principe, presso "l'Università per la legalità e lo sviluppo", bene confiscato alla camorra a Casal di Principe e recuperato nell'anno 2000 ad un uso sociale e pubblico dalla società Agrorinasce.

La struttura ha rappresentato il primo bene confiscato a Casal di Principe che è stato recuperato a fini sociali e pubblici, grazie ai fondi previsti dal POM Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno, QCS 1994-99.

La società, infatti, è stata beneficiaria finale e soggetto attuatore del primo progetto pilota a livello europeo di rafforzamento della legalità in un'area ad alta densità criminale a valere sul citato POM Sicurezza QCS 1994-99 per l'importo complessivo di circa 3 milioni di euro.

Successivamente nel biennio 2006-2008, la società stessa è stata beneficiaria finale del progetto pilota denominato 'Terra di Lavoro: Legalità e Sviluppo' nell'ambito del PON Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno QCS 2000/06, con una dotazione finanziaria di circa 3,8 milioni di euro.

Le principali attività di Agrorinasce possono sintetizzarsi in quattro aree di intervento:

1. **diffusione della cultura della legalità** (es. realizzate annualmente iniziative di animazione nelle scuole e di solidarietà e di assistenza alle vittime della criminalità, cicli di seminari sui temi della legalità e dello sviluppo in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza di S. Maria CV);
2. **promozione e sviluppo dell'impresa** (es. realizzazione e gestione di un'area attrezzata per le imprese in S. Cipriano d'Aversa, sportello creaimpresa ecc.);
3. **infrastrutture sociali e attività culturali** (es. realizzazione di una piscina comunale a Casal di Principe, centri sociali e biblioteche in tutti i Comuni soci, Parco della Legalità di Casapesenna, Parco della Legalità di San Cipriano d'Aversa ecc.);
4. **recupero e gestione di beni confiscati alla camorra** (attualmente sono nella disponibilità di Agrorinasce 23 beni confiscati alla camorra di cui 14 finanziati con fondi della Regione Campania e del Ministero dell'Interno).

Attualmente la società ha presentato nuovi ed importanti iniziative di recupero ad uso sociale di beni confiscati alla camorra, riqualificazione urbana, lotta al racket ed all'usura e contrasto al disagio giovanile e sociale che riguardano tutti i Comuni soci di Agrorinasce per un totale di circa 7,5 milioni di euro a valere sul PON Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno QCS 2007-2013.



Agrorinasce ha stipulato un 'protocollo di legalità' con la Prefettura di Caserta per il controllo antimafia di tutti gli affidamenti di incarichi e di lavori promossi dalla società per la realizzazione di tutti i progetti.

Iniziative di animazione scolastica, di diffusione della cultura della legalità e di recupero ad uso sociale di beni confiscati alla camorra sono state realizzate anche con fondi regionali. Tra le più significative sui beni confiscati si colloca quella del recupero della villa confiscata a Walter Schiavone, fratello di Francesco Schiavone, "Sandokan", che fu realizzata con tipologia analoga a quella del boss protagonista del film 'Scarface'.

Nel corso dei 10 anni di attività la società si è resa protagonista di significativi eventi sui temi della legalità promuovendo convegni e dibattiti, ospitando anche corsi di formazione; iniziative tutte tenutesi nel bene confiscato alla camorra denominato Università per la legalità e lo sviluppo, sede operativa della società.

Tutt'oggi l'immobile è teatro di iniziative che hanno coinvolto studenti anche delle scuole superiori e universitari in seminari che vengono svolti annualmente dall'anno 2007. Ciò è anche frutto di un protocollo d'intesa tra la società Agrorinasce, la Prefettura di Caserta, la II° Università degli studi di Napoli e l'Istituto degli Studi Filosofici di Napoli per la realizzazione di iniziative culturali. In tale ambito si colloca, da ultimo, la pubblicazione 'La Costituzione dopo 60 anni: principi sempre attuali, ma talvolta negati', con la premessa del Presidente della Camera dei Deputati On. Gianfranco Fini.

A tali eventi hanno partecipato autorevoli rappresentanti locali delle Forze dell'Ordine quali, Questori, Comandanti Provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, magistrati impegnati nella lotta alle mafie ed alla camorra (come Pier Luigi Vigna, Raffaele Cantone, Raffaello Magi, e molti altri), docenti universitari, giornalisti di fama nazionale e personalità quali Don Luigi Ciotti, Giovanni Impastato, Giovanni Chinnici e tanti altri.

Molti incontri e dibattiti sono stati tenuti presso istituti scolastici dell'area, alcuni dei quali scelti anche in ragione della presenza di studenti legati da rapporti di parentela con boss del clan dei 'casalesi'.

Varie iniziative, quali laboratori didattici ed attività extracurricolari, hanno visto il partenariato delle istituzioni religiose locali, quali la Diocesi di Aversa e la Forania di Casal di Principe, di cui è stato membro illustre Don Giuseppe Diana, vittima della camorra.

Il partenariato con diversi enti pubblici è stato il punto di forza delle varie attività; esso, infatti, ha consentito di creare e/o rendere attivi centri di aggregazione sociale (anche su beni confiscati) e sportivi quali una piscina consortile a Casal di Principe (attiva dal 2004), parchi della legalità per attività sportive e ludiche (parchi giochi per i più piccini) in San Cipriano d'Aversa e Casapesenna, teatro consortile in Casal di Principe, inaugurato nel luglio 2008 dal Sig. Ministro dell'Interno, on. Roberto Maroni, un Centro di formazione ed una sala espositiva, denominata 'Spazio Giovani e Impresa' in Villa Literno.

La qualificata partnership è stata realizzata con la stipula negli anni di importanti atti quali: 1) l'Accordo di programma con la Regione Campania per il recupero ad uso sociale della citata villa confiscata a Walter Schiavone in Casal di Principe, destinata a Centro Sportivo e Riabilitativo per disabili; 2) Protocollo d'intesa con la Prefettura di Caserta, l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e la Seconda Università di Napoli per la realizzazione di attività culturali; 3) Protocollo d'intesa con il Comitato Provinciale del CONI di Caserta per la realizzazione di infrastrutture sportive, anche attraverso il recupero di beni confiscati alla camorra.



E' stata svolta un'intensa attività nel recupero dei beni confiscati alla camorra per fini sociali che sta impegna fortemente la società in ragione anche del consistente patrimonio immobiliare confiscato alla camorra e localizzato nei Comuni soci.

Sono stati attivati di volta in volta ed in partnership con diversi Enti pubblici (ASL CE2, Comunità parrocchiali, il Dipartimento Affari Penitenziari ecc.), finanziamenti per la ristrutturazione degli immobili ed il loro adeguamento funzionale al progetto sociale ideato e condiviso.

I beni interessati da tali azioni sono in totale 23, di cui 14 (all.1) con progetti di recupero finanziati dai seguenti Enti:

- 4 dal Ministero dell'Interno (di cui tre riferibili al PON Sicurezza 2000/2006);
- 10 dalla Regione Campania;

La localizzazione dei 23 beni confiscati alla camorra nella disponibilità di Agrorinasce è la seguente:

- n. 13 a Casal di Principe, di cui otto finanziati;
- n. 4 a Casapesenna, di cui uno finanziato;
- n. 3 a S. Cipriano d'Aversa, di cui due finanziati;
- n. 2 a S. Maria La Fossa, entrambi finanziati;
- n. 1 a S. Marcellino, finanziato.